

# ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

## DELIBERAZIONE n. 5

**OGGETTO: Piano triennale per l'informatica 2018-2020**

### IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 19 febbraio 2019)

**Visto** l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, nel quale si dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza approvi in via definitiva i Piani pluriennali e i criteri generali dei Piani di investimento e disinvestimento;

**Visti** gli articoli 2 e 4 del D.P.R. n. 366 del 24 settembre 1997, concernenti disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visti** gli articoli 14 e 14 bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nella versione vigente a seguito della novella intervenuta con l'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179;

**Visto** il DPCM del 14 novembre 2017 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

**Vista** la deliberazione del CIV 21 dicembre 2017, n. 32, con la quale è stato eletto Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il dott. Guglielmo Loy;

**Vista** la nota 3 maggio 2018, n. 12885, con cui la Direzione Centrale Segreteria Unica Tecnico Normativa ha trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza lo schema del Piano per l'informatica 2018-2020;

**Vista** la nota 12 giugno 2018 n. 422 del con cui il Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha comunicato al Presidente ed al Direttore Generale, con riferimento allo schema di Piano triennale dell'informatica 2018-2020, le prime indicazioni programmatiche elaborate dalle Commissioni permanenti del CIV;

**Vista** la Relazione Programmatica 2019-2021, approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione 27 giugno 2018, n. 11;

*H Segretario*  


**Vista** la determinazione 19 dicembre 2018, n. 172, con cui il Presidente INPS ha adottato il Piano triennale per l'informatica 2018-2020;

**Riconfermata** l'attualità degli indirizzi espressi nella predetta nota n. 422 del 12 giugno 2018, poi ribaditi nella Relazione Programmatica 2019-2021, approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione 27 giugno 2018, n.11;

**Visto** il parere formulato dalle Commissioni Istituzionale ed Economico Finanziaria, facente parte integrante del presente provvedimento;

### **DELIBERA**

di prendere atto del Piano triennale per l'informatica 2018-2020, adottato con determinazione del Presidente dell'Istituto 19 dicembre 2018, n. 172, ribadendo la necessità che gli indirizzi in materia di informatica contenuti nella nota del Presidente CIV 12 giugno 2018, n. 422, e ribaditi nella Relazione Programmatica 2019-2021, trovino attuazione nel prossimo Piano Triennale per l'informatica 2019-2021

**IL SEGRETARIO**  
**(Gaetano CORSINI)**

Documento firmato in originale

**IL PRESIDENTE**  
**(Guglielmo LOY)**

Documento firmato in originale

# **Commissione Istituzionale**

## **Commissione Economico Finanziaria**

### **Parere sul Piano triennale per l'informatica 2018-2020**

#### *1. Premessa*

Con determinazione 19/12/2018, n. 172, il Presidente ha adottato il Piano triennale per l'informatica 2018-2020.

La Direzione Centrale Segreteria Unica Tecnico Normativa, con nota 3 maggio 2018, n.12885, ha trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza lo schema del Piano suddetto, chiedendo di conoscere osservazioni, indicazioni ed eventuali chiarimenti.

Ad essa ha dato riscontro il Presidente del CIV con nota 12/6/2018, n. 422, inviandola al Presidente ed al Direttore Generale dell'Istituto con le prime indicazioni programmatiche elaborate dalle Commissioni permanenti del CIV a seguito dello schema di Piano dell'informatica 2018-2020, indicazioni poi recepite nella Relazione Programmatica 2019-2021, approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con Deliberazione 27 giugno 2018, n.11.

#### *2. Quadro normativo*

L'art. 12 del Codice dell'amministrazione digitale, adottato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, prevede che le pubbliche amministrazioni - nell'organizzare autonomamente la propria attività - utilizzino le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione, nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese.

L'art. 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ha previsto che l'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) predisponga il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione, che dovrà essere approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato e che detto Piano debba contenere, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi oneri, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 (cd Nuovo Codice Amministrazione Digitale), con l'art. 13, comma 2, ha disposto l'introduzione

*Segretario*

dell'art. 14 bis nel corpus normativo del D. Lgs. 82/2005. Detta norma, affida all'Agencia Italia Digitale la programmazione ed il coordinamento delle attività delle amministrazioni per l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, mediante la redazione e la successiva verifica dell'attuazione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, contenente la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche. Il predetto Piano, elaborato dall'AGID, deve essere approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato entro il 30 settembre di ogni anno.

In attuazione del disposto normativo, il 31 maggio 2017 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha approvato il Piano triennale per l'informatica nella PA relativo al triennio 2017/2019.

Si evidenzia infine che l'art.3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n.479 e s.m.i. dispone che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza approvi in via definitiva anche i piani pluriennali e i criteri generali dei piani di investimento e disinvestimento, entro 60 giorni dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

### *3. Considerazioni*

L'analisi del Piano triennale per l'informatica 2018-2020 porta a riconfermare quanto anticipato ed in particolare la necessità:

- di individuare adeguate risorse economiche per superare le attuali criticità strutturali e pervenire all'aumento della connettività, programmare sviluppi degli applicativi per l'integrazione e la facilità della navigazione e per un processo di Reverse engineering;
- di precisare un progetto per favorire la realizzazione di un sistema rivolto alla Istituzioni, Università e Parti Sociali per la messa a disposizione delle banche dati specialistiche;
- di una evoluzione continua della struttura informativa e di un costante adeguamento della piattaforma tecnologica che, attraverso lo scambio dei dati e l'integrazione dei data base, permetta di adottare efficaci politiche in ambito assistenziale, previdenziale e di tutele, ed altresì di incentivare la realizzazione del principio di sussidiarietà tra Pubbliche Amministrazioni;
- della promozione costante di una collaborazione e di una sinergia con le altre PP.AA., al fine di pervenire ad un sistema informativo unico, da intendersi quale strumento necessario per il supporto delle politiche in materia di mercato del lavoro e di protezione sociale;
- di un miglioramento della qualità dei servizi erogati dall'Istituto, da attuarsi sia attraverso la cooperazione informatica con gli intermediari istituzionali che col rapporto diretto con l'utenza del sito internet,

*Il Segretario*

tracciando gli esiti degli accessi al portale istituzionale, nonché i tempi di utilizzo delle procedure e di rilascio dei documenti;

- di coordinare il Piano dell'Informatica - considerando i suoi effetti sulla funzionalità e l'efficienza dell'Istituto - con i progetti di riorganizzazione territoriale, col piano della formazione, con la programmazione dei piani assunzionali, con il piano anticorruzione, affrontando altresì la questione della rotazione del personale.

#### *4. Conclusioni*

Anche con riferimento ai gravosi nuovi compiti che il legislatore ha attribuito all'Istituto con il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 – si rende urgente l'elaborazione dell'aggiornamento del Piano, in riferimento al triennio 2019-2021.

In merito al Piano triennale dell'informatica 2018-2020, le Commissioni hanno predisposto l'allegata determinazione, che – nel prendere atto del Piano adottato con deliberazione del Presidente 19 dicembre 2019, n. 172 – riconferma l'importanza che gli indirizzi prima espressi nella nota 12 giugno 2018, n.422, poi ribaditi nella Relazione Programmatica 2019-2021, trovino attuazione nel prossimo Piano triennale per l'informatica 2019-2021.

Roma, 11 febbraio 2019

**Il Coordinatore della Commissione  
Istituzionale  
(Fabio PONTRANDOLFI)**

Documento firmato in originale

**Il Coordinatore della Commissione  
Economico Finanziaria  
(Francesco RAMPI)**

Documento firmato in originale

  
Il Segretario